

Donazione media annua 142 Euro: cifra ben lontana dalla franchigia proposta dalla manovra di stabilità

Milano, 17 ottobre 2012 – Dall'indagine dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) dal titolo "I Donatori italiani e il Terzo Settore", realizzata in collaborazione con GfK Eurisko nel maggio 2011, emerge chiaramente che i donatori italiani donano in media 142 Euro l'anno, una cifra che supera di poco la metà della franchigia di 250 Euro proposta dalla manovra di stabilità.

La ricerca è stata realizzata grazie a 500 interviste telefoniche a donatori (metodologia CATI) condotte tra il 12 e il 18 maggio 2011. Sono stati considerati donatori tutti coloro i quali hanno dato almeno un contributo in denaro ad associazioni non profit; sono state escluse le offerte a singole persone bisognose, le offerte alla messa domenicale, i contributi a partiti, sindacati, ordini e associazioni professionali o di categoria, il 5 per mille e l'8 per mille.

Più nel dettaglio emerge che ben un terzo (33%) dei donatori ha donato al massimo 20 Euro, percentuale che sale al 72% se si considera chi non si è spinto oltre i 100 Euro. Se si considera inoltre che un quarto del campione (24%) ha donato tra i 100 e i 500 euro, è facile ipotizzare che più di tre quarti dei donatori italiani in futuro non potranno beneficiare di alcuna detrazione. Mettendo poi sotto la lente i donatori regolari (coloro che fanno donazioni in denaro almeno una volta all'anno alla stessa associazione) e donatori saltuari (coloro che hanno dato contributi in denaro almeno una volta negli ultimi 5 anni) la donazione media annua sale a 182 Euro per i primi e scende a 64 Euro per i secondi: cifre entrambe ben al di sotto della franchigia di 250 Euro proposta dalla manovra di stabilità.



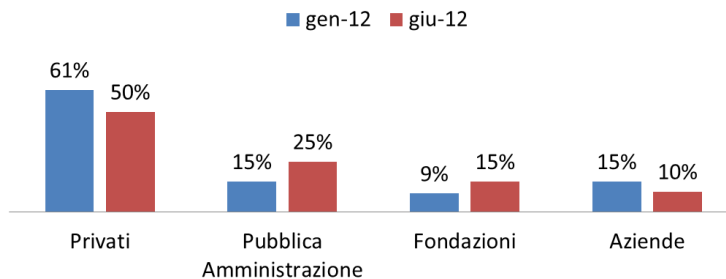
Un quadro ancor più nero se confrontato con i risultati dell'ottava edizione semestrale dell'indagine "L'andamento delle raccolte fondi nel terzo settore: bilanci 2011 e proiezioni 2012" realizzata a giugno 2012 dall'Osservatorio di sostegno al Non Profit sociale dell'Istituto Italiano della Donazione. I dati raccolti, su un panel di 180 Organizzazioni Non Profit (ONP) che hanno partecipato allo studio - statisticamente non rappresentativo ma significativo dell'intero Terzo Settore italiano - presentano un quadro a tinte fosche sulle raccolte fondi nel 2011 e nel primo semestre 2012.

Analizzando i Donors più generosi, per la prima volta si assiste ad una visibile contrazione della raccolta fondi da privati, sia persone fisiche che aziende. I cittadini italiani infatti, pur essendo indicati dal 50% del campione come la fonte di entrata dalla quale si è raccolto di più, perdono 11 punti percentuali rispetto all'indagine condotta a inizio anno. Un peggioramento ancor più evidente si vede sul fronte aziende, le quali sono indicate dal 37% come le meno generose con un incremento di ben 16 punti percentuali.



DONARE CON FIDUCIA

Cfr tra Donors più «generosi»
gennaio 2012 vs giugno 2012



Privati: **meno 11 punti percentuali**, Pubblica Amministrazione: **più 10 punti percentuali**
Fondazioni: **più 6 punti percentuali**, Aziende: **meno 5 punti in percentuali**

Per la prima volta si assiste ad una visibile contrazione della RF da privati

Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che, grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. Il marchio IID, concesso ai Soci Aderenti, conferma che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori. L'Istituto basa la propria attività sulla Carta della Donazione, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit.

Per informazioni: **Istituto Italiano della Donazione (IID)**

Ornella Ponzoni – Resp.le Comunicazione, Ufficio Stampa ed Eventi

Tel. 02/87390788 – Fax 02/87390806 – Cell. 335/5630399

www.istitutoitalianodonazione.it – ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it